Il convegno di Millesimo

La Valle Bormida spera nel futuro

Tutto dipende dallo sviluppo dell'industria chimica - La regione vuole avere un ruolo primario - L'intervento dell'on. Dagnino

(Dal nostro corrispondente)
Millesimo, 14 luglio.

Il futuro industriale della Valle Bormida si colloca nell'inserimento del comprensorio e di tutto il Savonese nel programma nazionale di sviluppo della chimica.

Questo, in sintesi, quanto è emerso dal convegno svoltosi a Millesimo, che ha avuto per tema «Crisi o sviluppo in Valle Bormida?», al quale hanno partecipato il presidente della Regione, onorevole Gianni Dagnino, il consigliere regionale Ruffino, l'assessore regionale all'industria, Basso, sindacati e rappresentanti delle maggiori industrie chimiche operanti in Valle Bormida.

«La Regione Liguria, ha affermato l'onorevole Dagnino, *non solo rivendica alla Valle Bormida ed alla zona di Vado Ligure, il suo naturale completamento, il diritto di essere considerata via nazionale della petrolchimica verso il delta padano e il Piemonte, ma la giudica una necessità razionale per cui assicura il suo costante interessamento ad ogni livello e chiede a tale fine la collaborazione degli enti locali e dei lavoratori».*

«L'alta specializzazione delle maestranze, la disponibilità di vaste aree per insediamenti industriali, la grande tradizione dell'industria chimica e le infrastrutture di cui dispone, sono le ragioni, ha detto il sindacalista della Cisl, Trucchi, *che danno diritto al comprensorio del Bormida di occupare un ruolo primario nell'industria chimica nazionale».*

Si apre dunque uno spiraglio nella crisi dell'industria chimica del comprensorio del Bormida (4000 dipendenti occupati nel complesso chimici della zona di Cairo Montenotte) che ha portato alla perdita di circa duemila posti di lavoro in dieci anni e che fino a pochi giorni or sono sembrava senza via di uscita? La posizione delle maggiori industrie interessate, Montedison (2 stabilimenti, uno a Cengio con 1500 dipendenti e l'altro a San Giuseppe di Cairo Montenotte con 500 dipendenti) e la 3M Italia, con 2500 dipendenti, assicurano una ragionevole disponibilità nell'assecondare lo sviluppo industriale della Regione.

Per Cengio, il dottor Luigi Manzillo, responsabile della Montedison, ha assicurato uno sviluppo produttivo con conseguente aumento dei livelli occupazionali.

«Pur nell'attuale momento congiunturale, ha detto il dottor Manzillo, *noi manteniamo gli impegni presi in sede nazionale, per cui anche in Valle Bormida possiamo assicurare di mantenere gli attuali livelli occupazionali; il punto dolente dell'industria chimica resta la Cokitalia, 600 dipendenti, per la quale non si prevedono possibilità di collocazione di prodotto causa la bassa richiesta del mercato* (l'azienda produce carbone coke). *Resta infatti la prospettiva di uno sviluppo globale dell'industria del comprensorio, ad un'unica condizione: l'inserimento della Valle Bormida nel piano chimico nazionale».*

b. b.

Giocando sulla spiaggia

Varazze. Tiziana, una studentessa di Torino, non pensa più agli esami e gioca con la palla sulla spiaggia (Ferrando)

La mostra dell'artigianato

Pubblico soddisfatto al Mac 73 di Sanremo

Anche gli espositori sono contenti dei risultati dell'esposizione - I premi a tre ditte liguri: già si parla della prossima edizione

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 14 luglio.

Domani sera si chiude il Mac 73 (Mostra artigianato e commercio) che per una settimana ha attratto ogni giorno e tutte le sere una vera folla. Non solo i turisti italiani, ma molti tedeschi e francesi. L'ottima organizzazione (abbiamo interrogato una ventina di espositori) ha ottenuto l'approvazione incondizionata di tutti e già si parla del Mac 74.

I tre «Soli d'oro» — i premi più ambiti — saranno consegnati a Morro (Genova, abbigliamento in pelle), a Lav (Genova, cristalleria d'arte) e a Marra (ceramista di Laste, Ventimiglia). Serge Morrò, che abbiamo trovato nel suo stand circondato da belle ragazze occupate a provare i suoi graziosi giubbotti colorati, si è dichiarato soddisfatissimo non solo per il premio e la pubblicità, ma per le vendite.

Lav da'parte sua, ha dichiarato la fiera ottimamente riuscita: *«Il pubblico, attratto dalle sfilate di moda in teatro e dagli spettacoli dopo cena, non mancava di fare e rifare il giro degli stands, cercando l'oggetto da comprare. Se una piccola critica si può fare* — dice Lav — *è che bisognerebbero qualificare maggiormente gli artigiani invitati».*

Il torinese Massetto (posters, riproduzioni di quadri, minerali da collezione) è la sola voce discordante sull'orario degli spettacoli: *«Alle 19* — dice — *la gente guarda lì sfilate, poi va a casa a mangiare; dopo cena tutti corrono ai cabarets disertando gli stands».* Altro errore, secondo il torinese, l'aver lasciato l'entrata libera. Si vedono così ogni giorno le stesse persone che passano il tempo a bighellonare e a godersi gratis gli spettacoli, ma acquistano poco.

Voce isolata, dicevamo, che anzi per la maggioranza, per esempio Aladino (bellissimi gioielli in oro, argento e pietre dure), il movimento creato dagli spettacoli è redditizio anche per gli espositori: prima e dopo la gente gira e compera, e quasi ogni sera si è dovuto chiudere dopo l'inizio stabilito (le 23). Il Pestauro di Botto (La Spezia, mobili originali marinari in cuoio) ha fatto notevoli affari non solo con gli acquirenti locali ma anche con compratori francesi, il che oltre tutto lo esenta dal pagare l'Iva.

E' auspicabile soprattutto che questa mostra si ripeta, ma venga decisa subito e organizzata con almeno sei mesi di tempo, perchè si possano scegliere e invitare gli espositori e gli artigiani a più alto livello e fare di Sanremo un vero centro di qualità.

Oltre i tre «Soli d'oro» l'apposita commissione ha assegnato targhe a due ditte collaboratrici e ha premiato come il miglior stand «Il punto di Garibaldi», mobili e arredamenti di Diano Marina» e come il miglior stand di idee per regalo il «G.I.» di Sanremo (animali stilizzati in cristallone, giochi di dama a colori, orologi, fiori finti, giochi per bimbi, servizi per due, cristalli neri, raccoglitori da cucina, completi per scrivania in metallo inalterabile ecc.).

m. r.

FINALE

La "guerra,, ai fracassoni

I vigili dotati di attrezzature per controllare i veicoli

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 14 luglio.

(g. m.) Anche Finale Ligure intraprenderà, a partire dalla prossima settimana, una rigorosa lotta ai rumori. L'amministrazione comunale, infatti, come avverte un manifesto affisso sui muri della cittadina, ha dotato il corpo dei vigili urbani di idonee attrezzature per il controllo degli indici di rumorosità.

I vigili, coadiuvati da tecnici dell'ispettorato della motorizzazione civile, setacceranno automobili, motocicli, radio a transistors, televisori, jukeboxes, e procederanno con ogni rigore contro tutti coloro che non siano in regola con le norme che tutelano la quiete pubblica. A tale scopo, un primo provvedimento, già adottato, riguarda l'isola pedonale nel centro di Finalmarina dalle 10 alle 6 del mattino seguente, e cioè in via Concezione (viale a mare) dalle 22 alle 6, per impedire l'accesso ad ogni sorta di veicoli.

FARMACIE DI TURNO

Genova centro: Economica, via Fieschi 17 r; Ausonia, via Peschiera 2 r; Orsolina Somasci, piazza Raibetta 4r; S. Donato, piazza Fermetto 4 r; Cairoli, via Cairoli 43 r. - **Carignano**: Boccardo, via Corvica 17 r. - **Principe**: S. Giovanni, via Pre 152 r; Glasio, via E. Bonzi 50 r. - **Circonvallazione a Monte**: Salvarelli, corso Carbonara 20 r. - **Fasce-Tommaseo**: Dell'Oro, via A. Cecchi 4 r; Sociale, piazza Tommaseo 32. - **Albaro**: Del Lido, via D. Chiavari 32 r. - **S. Martino-Borgoratti**: Europa, corso Europa 670. - **S. Fruttuoso**: Unione Farmaceutica, via G. Torti 28 r. - **Marassi-Oregina**: Popolare, largo Merlo 28/5 r; Marassi, via Canevari 282 r. - **Val Bisagno**: S. Costantino, via Piacenza 221 r. - **Staglieno-Quarto**: Quarto dei Mille, viale Pio VII 118 r.

Sampierdarena: Bixio, via Ghiaione 2 r; S. Cristoforo, via C. Rolando 56 r. - **Cornigliano-Nervi**: Antonetti, via A. Gianelli 73 r; Nervi, via A. Cecchi 70. - **Cornigliano**: Babbis, via Cornigliano 268 r. - **Sestri**: Garbarino via Sestri 126 r. - **Pegli**: Negratto, Lungomare 161 r. - **Prà**: Gamalieri, via Carbonieri 31 r. - **Voltri**: Serra, via Canepari 137 r; Morando Gerbetti, via Canepari 178 r. - **Bolzaneto**: Casinelli Guerroni, via P. Pisacane 64 r. - **Pontedecimo**: Molina, via G. Poli 36 r.

Servizio notturno: Peccetto, via Rolli 31 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Cassa, via Cassa 22 r; Ospedale, corso Torino 40 r; Ghersi, corso Buenos Aires 74 r; S. Sebastiano, via Piacenza 161 r; Europa, corso Europa 676 r; Genoa, via Bobbio 13 r.

LAVAGNA — Rossi, via Cavour. **RAPALLO**: Tonelli, via Mazzini. **S. MARGHERITA** — Pernigo, via Principe Amedeo. **CAMOGLI** — Amoretti, via Repubblica. **CHIAVARI** — Padella, piazza Mazzini. **SAVIGNA** — Farina, via Matteoni 13; Fascie, via F. Bonelli 26; S. Francesco, via M. Serra 20 (S. Rita). **LOANO** — San Giovanni, via Garibaldi. **ALBENGA** — Testa, via Medaglie d'oro; Cisco, frazione Laca. **ALASSIO** — Comunale, via Leonardo da Vinci. **DIPERIA** — Gentile, via Cascina 27; Gibelli, via Belgrado 25. **DIANO M.** — Al mare, corso Garibaldi 16. **SANREMO** — Bono, corso Imperatrice. **BORDIGHERA** — Centrale, via Vittorio Veneto 145. **VENTIMIGLIA** — Morel, via Cavour.

Genova: la polizia impegnata contro gli sfruttatori

Ragazze straniere in cerca di un lavoro "comprate,, dal racket: 12 i denunciati

Sono protettori di Nizza e Marsiglia che agivano in Riviera - Promettevano, con annunci economici, lavoro alle giovani - Rimpatriate in questi giorni 120 ragazze - Un'altra casa-squillo scoperta la scorsa notte

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 14 luglio.

(p. l.) Dodici protettori francesi sono stati denunciati per il «racket» a Genova. Avevano «collocato» nella città numerose ragazze giunte un po' da tutti i Paesi del mondo. Centinaia di giovani, indotte a venire in Italia con la promessa di un buon lavoro sono state rimpatriate dalla questura.

I dodici denunciati sono: Charles Gerbert, 27 anni, da Nizza Marittima (attualmente in prigione, perchè protagonista di un fatto clamoroso: prese a pugni alcuni agenti nei corridoi della squadra mobile e minacciò anche il dottor Molinari, allora vicecapo della mobile); Jean-Claude Figbera, di 31; Jean Lancia, di 30; Louis Roger Gaglio, di 35; Gilbert Monari, di 34; Fernand Calcagno, di 32; Daniel Pippier, di 33; Manuel Dovoloni, di 30; Alan Meroi, di 28, tutti di Nizza; Joseph Quaranta, 33, di Marsiglia e Serge Bargagli, di 31, di La Mourte.

La banda aveva cominciato la sua attività da circa un anno. I francesi avevano posto la loro base a Genova, dopo aver preso accordi ben precisi con «corrispondenti» della malavita internazionale. La banda del «milizardi» faceva giungere dalla Francia, dal Sudamerica e anche dall'Italia meridionale delle ragazze molto giovani e avvenenti che poi venivano sistemate presso pensioni e famiglie compiacenti, come lavoratrici domestiche. Il lavoro però ben presto veniva a mancare le giovani erano avviate alla prostituzione. Per l'ingaggio furono messi anche annunci sui quotidiani di Montevideo e di Buenos Aires. Si parlava di posti per domestiche o commesse in Italia.

Talvolta le ragazze firmavano un contratto con delle inesistenti ditte genovesi. Quando arrivavano erano spesso senza soldi. Il lavoro non c'era. Senza possibilità di ritorno, cadevano facilmente nella rete dei «rackets».

Il «giro» è stato scoperto nei mesi scorsi: da allora la polizia e i carabinieri hanno identificato e denunciato i maggiori esponenti del racket». Il colpo di grazia all'organizzazione è stato dato due giorni fa dai carabinieri di Sampierdarena, che hanno trovato sei ragazze sudamericane in un appartamento di Salita San Paolo e hanno arrestato Mafalda Podestà, 49 anni, titolare di una pensione. E' stato poi catturato Uccio Secchi, soprannominato «Mario il francese», abitante con la Podestà. E' stata poi la volta di Charles Gilbert Ange, di 27 anni, residente a Marsiglia.

La polizia, il giorno precedente, aveva arrestato Felice Garibaldi, che aveva accompagnato alla fama di pericoloso giocatore capace di vincere qualsiasi roulette mediante l'aiuto di una speciale apparecchiatura elettronica alla quale dava da elaborare migliaia di combinazioni numeriche, legate alle caselline nelle quali più frequentemente cadeva la pallina d'avorio.

In effetti dopo un paio d'anni di attesa, durante i quali si è limitato a registrare, con la collaborazione di una nutrita schiera di accaniti giocatori, le sequenze dei numeri «in uscita», dal 1967 iniziò la sua offensiva. Di lui si occuparono i giornali di tutto il mondo e si disse che fosse riuscito nei due anni dal '67 al '69, a vincere oltre un miliardo di lire.

Nel marzo del '69 il Comune di Sanremo gli vietò l'accesso alle sale da gioco del casinò. Il professor Jarecky, tramite l'avvocato Carella, fece opposizione e dopo circa tre anni di attesa, quando nel frattempo furono cambiate tutte e 24 le roulette esistenti (giacciono ora in un magazzino comunale), il divieto gli venne revocato.

Jarecky nell'aprile di quest'anno è partito per l'America — dispone della doppia nazionalità polacco-americana —, ma prima ha voluto trascorrere una serata al casinò di Sanremo: in quella occasione ha perso due milioni. Ora, di ritorno dagli Stati Uniti, ha sostato di nuovo a Sanremo, questa volta per poche ore prima di partire alla volta della Germania. *«Vado in vacanza* — ha detto —, *ma in autunno ricomincerò a giocare alla roulette qui a Sanremo dove ho sempre avuto molta fortuna. Allora constaterete come il logorio dei cilindri delle vecchie roulette non fosse una componente determinante del mio sistema di gioco».*

Oggi la passeggiata Ospedaletti-Sanremo

Sanremo, 14 luglio.

(r. o.) Maria Callas e Giuseppe Di Stefano daranno il «via» domani sera a 900 persone tra sanremesi e turisti, che partecipano alla prima passeggiata turistica nei fiori, organizzata dal centro sportivo «Baragallo» di Sanremo.

Alla passeggiata, di una ventina di chilometri, hanno aderito anche Sandro Mazzola e la campionessa di «Rischiatutto» Buttafarro. *«E' probabile che*, dice Aldo Guglielmi, uno degli organizzatori della manifestazione, *la stessa Callas e Di Stefano decidano, in caso di bel tempo, di accodarsi ai podisti e percorrere almeno una decina di chilometri».*

La partenza è prevista per le ore 17 dal bar Piccadilly di Ospedaletti. I partecipanti avranno cinque ore di tempo per compiere il seguente percorso: Ospedaletti, Coldirodi, S. Bartolomeo, S. Giacomo e Baragallo di Sanremo. Per le 22, all'arrivo, ci saranno la premiazione e numerosi festeggiamenti.

Aumenta il prezzo del pane (non calmierato)

Imperia, 14 luglio.

(b. v.) Il pane a prezzo libero subirà un nuovo sensibile aumento, da lunedì, in provincia di Imperia. L'Associazione panificatori ha reso noto che *«in attesa dell'aggiornamento del prezzo del pane calmierato il prezzo del pane libero passerà da lunedì, 16 luglio, da lire 285 a lire 310 al chilogrammo; il pane alto confezionato con aggiunta di altri prodotti».*

Rimane invariato il prezzo del pane calmierato: lire 185 per le forme grosse e lire 200 per le altre confezioni.

Vigile sulla moto contro auto: ferito

Pietra Ligure, 14 luglio.

(g. d.) Un vigile di Pietra Ligure, Pier Antonio Vignolo, 24 anni, abitante in via Boggio 3, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale.

Il vigile stava percorrendo la via Aurelia quando, nei pressi della stazione ferroviaria, s'è scontrato con un'auto, che usciva da una stazione di servizio, guidata da Luigi Sala, 50 anni, di Milano. Il Vignolo è stato ricoverato al «Santa Corona».

Per i turisti in Liguria

Gite nell'entroterra

Dal centro di Porto Maurizio una deviazione in Via Caramagna assicura una lunga e riposante escursione fra intatti oliveti e passini nascosti nel brillante grigio-verde del fogliame. Questa nella dell'Imperiese è dominata in alto da Vasia, un bel villaggio arrampicato sulla cima della adiacente Val Prino. Strada facendo si incontrano le borgate di Caramagnetta, Massobovi, S. Bartolomeo di Caramagna (la più antica di tutte) Castelrupo, e dopo circa otto chilometri percorsi fra campi di erba alta e ulivi si arriva a Montegrazie. Questo angolo di terra ligure ricorda i paesaggi silenziosi e ospitali dell'Umbria e delle Marche. La Chiesa parrocchiale (1756) è stata costruita in epoca barocca su un'altra, medioevale, di cui si conserva l'abside e, ai piedi di questo, una fontana ad arco acuto. All'interno è stato trasportato dal Santuario di N. S. delle Grazie un Polittico di scuola Lombarda di Carlo Braccesco. Il Santuario, che ha dato il nome alla località, sorge invece a un chilometro dal centro abitato, solitario sulla collina e volto per tre quarti al mare, da cui sale una nebbiolina che rende più ovattato il silenzio intorno.

Accanto al Santuario, un po' nascosto dagli alberi, vi è un ristorante fra i più frequentati della costa e meta preferita di comitive. Si mangia all'aperto sotto un pergolato che lascia intravedere il profilo gotico-rinascimentale della Chiesa, tutta lavorata in pietra di taglio grigio-dorata. L'8 settembre si celebra quassù una festa e molti si riuniscono sulla spianata davanti al Santuario; i turisti e i pescatori in particolare affidano allora degli ex-voto alla Signora delle Grazie. Da Montegrazie si può fare una escursione a piedi per circa un'oretta al M. Croce (539 m.).

Ritornando giù dal paese si incontra una diramazione della strada sulla destra che porta in 5-6 km. su a Molledo. A metà di questa passeggiata, quasi ai piedi del M. Acquarone, solo edificio in mezzo a tanta vegetazione verginе è la Chiesetta di S. Anna. Fu un Santuario a tre navate con abside centrale costruito fra il 1493 e il 1513; ma nel sec. XVII fu ridotta alla sola navata centrale e aggiunto un portico più rustico col risultato dell'aspetto attuale. Narra una leggenda che in questa Chiesa Van Dyck abbia dipinto una «Sacra Famiglia» (ora preziosamente conservata nella Chiesa di S. Bernardino a sinistra dell'altar maggiore), effigiando nel volto della Vergine le sembianze di Paolina Andorno. Secondo questa curiosa storia i due si erano nascosti lassù, ma il marito della donna, principe Antonio Brignole Sale di Genova mandò la polizia a rintracciarli.

Così la gente, prestando fede alla favola del luogo, fa vedere la «Casa di Paolina» indicandola fra quelle tutte uguali di pietra grigia di Molledo.

Pucci Semeria

"A Sanremo vincerò ancora,, afferma il "mago,, dei casinò

Si avvale di un cervello elettronico per studiare le combinazioni - Dicono che intorno al '69 abbia guadagnato al tavolo verde sanremese più di un miliardo

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 14 luglio.

«Non ho mai saputo che i cilindri di alcune roulette del Casinò di Sanremo fossero ingorati — ha detto stamani il professor Richard Jarecky, 48 anni, docente di matematica all'Università di Heidelberg (Germania), ritenuto il pericolo pubblico numero 1 di tutte le case da gioco europee, incontrato nello studio del suo legale sanremese, l'avvocato Alfonso Carella —; *anch'io, come tutti gli appassionati del gioco della roulette, ho applicato a Sanremo un preciso sistema. Che poi a favorire l'applicazione di tale sistema abbia o no contribuito il cosiddetto naturale logorio dei cilindri, io non lo so e ritengo sia estremamente difficile provarlo».*

Il professor Jarecky giunse a Sanremo nel 1965, accompagnato già dalla fama di pericoloso giocatore capace di vincere qualsiasi roulette mediante l'aiuto di una speciale apparecchiatura elettronica alla quale dava da elaborare migliaia di combinazioni numeriche, legate alle caselline nelle quali più frequentemente cadeva la pallina d'avorio.

In effetti dopo un paio d'anni di attesa, durante i quali si è limitato a registrare, con la collaborazione di una nutrita schiera di accaniti giocatori, le sequenze dei numeri «in uscita», dal 1967 iniziò la sua offensiva. Di lui si occuparono i giornali di tutto il mondo e si disse che fosse riuscito nei due anni dal '67 al '69, a vincere oltre un miliardo di lire.

Nel marzo del '69 il Comune di Sanremo gli vietò l'accesso alle sale da gioco del casinò. Il professor Jarecky, tramite l'avvocato Carella, fece opposizione e dopo circa tre anni di attesa, quando nel frattempo furono cambiate tutte e 24 le roulette esistenti (giacciono ora in un magazzino comunale), il divieto gli venne revocato.

Jarecky nell'aprile di quest'anno è partito per l'America — dispone della doppia nazionalità polacco-americana —, ma prima ha voluto trascorrere una serata al casinò di Sanremo: in quella occasione ha perso due milioni. Ora, di ritorno dagli Stati Uniti, ha sostato di nuovo a Sanremo, questa volta per poche ore prima di partire alla volta della Germania. *«Vado in vacanza* — ha detto —, *ma in autunno ricomincerò a giocare alla roulette qui a Sanremo dove ho sempre avuto molta fortuna. Allora constaterete come il logorio dei cilindri delle vecchie roulette non fosse una componente determinante del mio sistema di gioco».*

La riforma del sistema carcerario

Una pacifica protesta di detenuti a Imperia

Hanno rifiutato il cibo - Dopo un colloquio con il sostituto procuratore sono ritornati nelle loro celle

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 14 luglio.

(b. v.) I detenuti del carcere di Imperia si sono radunati durante l'ora d'aria ed hanno deciso di rifiutare il cibo per manifestare, afferma un comunicato emesso successivamente dalla procura della Repubblica, la loro *«solidarietà con le analoghe iniziative svoltesi in altre carceri italiane nel quadro della richiesta di riforma dei codici e dell'ordinamento penitenziario».* Sono intervenuti il sostituto procuratore, dottor Penco, ed il direttore della casa di pena, ragionier Salvatore Privitera.

I detenuti, ottenuta assicurazione che i «contenuti» della loro protesta sarebbero stati resi noti al di fuori del carcere hanno fatto ritorno nelle celle. Il sostituto procuratore ha detto che non è stato necessario nessun intervento delle forze dell'ordine.

Salla Savona-Ceva

Due torinesi feriti nell'auto che sbanda

(Dal nostro corrispondente)
Carcare, 14 luglio.

(b. b.) Silvana De Giovanni, 23 anni, ed il marito Francesco Urbano, residenti a Torino, via Lombardia 75, sono stati ricoverati all'ospedale di Millesimo per un incidente avvenuto sull'autostrada Savona-Ceva nei pressi di Carcare.

cisa
Via Palmaria 3
Via Grai Montanasco 61
16138 GE - MOLASSANA
Tel. (010) 868.851
(n. 5 linee urbane)
s.a.s.
Materiali e cavi elettrici
13100 VERCELLI - Via Marco Polo 20 - Tel. (0167) 65.331/2
13051 BIELLA - Via Novara 15 - Tel. (015) 21.330 - 29.816
Tutti i materiali e cavi elettrici per impianti civili e industriali
Apparecchi di illuminazione - Lampade elettriche
AGENTI DI VENDITA:
GENERAL MAGNETIC S.P.A.
Elettromagneti di sollevamento per industrie metallurgiche pesanti
Separatori elettromagnetici per nastri trasportatori - Pulegge elettromagnetiche
Compagnia Italiana WESTINGHOUSE Freni e organi
Diodi al silicio - Dissipatori - Formazioni normalizzate - Tiristori - Transistori
TERZAGO TRANCIATURE S.P.A.
Lamierini per motori unificati e componenti per motori elettrici IEC - UNEL - MEC
Lamierini per trasformatori
SCET S.P.A.
Conduttori smaltati per avvolgimento di macchine elettriche
TELEGRAND di G. GRAND
Teleinvertitori - Telesvviatori
Doppi contattori - Protettori - Commutatori
DISTRIBUTORI AUTORIZZATI
3M MINNESOTA ITALIA SPA DIVISIONE ELETTRICA
Nastri speciali per isolamenti elettrici
Terminali e giunzioni
BURNDY ELECTRA S.P.A. Connettori a capocorda a compressione
VANOSSI S.P.A. Costruzione apparecchiature elettriche
CARLO GAVAZZI
Microinterruttori - Relè - Temporizzatori della: OMRON TATEISI ELECTRONICS Co. UKYO KYOTO 616 Japan
SIEMENS ELETTRA S.P.A.
Divisione applicazione energia prodotti di serie
SOCIETA ITALIANA TELECOMUNICAZIONI SIEMENS s.p.a.
PHILIPS LAMPADE

Casa di spedizioni
F.lli MODENA
via Roma 11
tel. 85.483
SANREMO
Trasporti internazionali
Traslochi
Servizi Tir
Import-Export
Spedizionieri marittimi
Shipping Agents
Servizi Aerei

POZZI
14-15 luglio
Eva 2000
Ingresso consum. compresa
lire 2000
Prenotazione tavoli gratuita
Tel. 019/669.620
American bar
Tavola calda

Presenta nel suo cabaret
Umberto BINDI
14 [illegible]
tutte le sere discoteca dalle ore 21.30
LA PUERTA DEL SOL
Alassio
HOTEL RESTAURANT
Alassio
Tel. 0182/48151

CARAVELLA
"ai pesci vivi,,
Giardini Vittorio Veneto 1, Sanremo
Direzione: Marisa e Renato Boeri
pesci del golfo
aragoste vive
frutti di mare
e tutto ciò che vien dal mare
Parking - Telef. 80.982
Chiuso il lunedì

Un ristorante sul mare in un ambiente di classe
situato tra le famose Grotte dell'epoca paleolitica e la spiaggia degli Smeraldi ad un passo dal confine di Ponte San Ludovico
nuovo ristorante americano bar
BALZI ROSSI
salone banchetti e congressi
per prenotazioni telefonare 38.132
CHIUSO IL LUNEDI'

Editor
le elettriche per scrivere meglio

olivetti
DITTA ALVARO RUFINI
VIA ROMA, 57
18038 SANREMO (IMPERIA) TEL 85990

Jeep
Il fuoristrada in 9 versioni Diesel e Benzina

AUTOISABELLA
Visitate la nuova Concessionaria di S. Bartolomeo al Mare
TORINO - Corso Dante 133 - Telefono 651.753
Corso Siracusa 158 - Telefoni 309.0400 - 309.0312

Ventimiglia: vietato bagnarsi di fronte a sette stabilimenti

Mare sporco gravi i danni

Molti, tuttavia, si chiedono come possa essere considerata pulita l'acqua compresa tra due zone inquinate: molte polemiche in città

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 14 luglio.

Il divieto di fare bagni in mare, firmato dal sindaco Ballestra e notificato dai vigili urbani ai sette proprietari degli stabilimenti balneari sulla passeggiata a mare, ha suscitato commenti fra tutta la cittadinanza.

Le reazioni, ovviamente, sono più violente nelle categorie danneggiate dal provvedimento stesso, come ristoratori, albergatori. Per i proprietari dei sette stabilimenti colpiti dal provvedimento — in tutto ve ne sono nove — il danno è notevolissimo, poichè molti clienti che avevano già prenotato per fine luglio e agosto, appena letta la notizia hanno disdetto la prenotazione, anche se quasi sicuramente, entro pochi giorni, si potrà, grazie a interventi di emergenza, giungere alla revoca dell'ordinanza. Alcuni di questi proprietari, agendo con una correttezza encomiabile, hanno rimborsato ai clienti la quota di noleggio non usufruito.

La domanda che ora a Ventimiglia tutti si pongono è come sia possibile che il mare sia inquinato a tratti, proprio in corrispondenza degli stabilimenti mentre le zone d'acqua corrispondenti alle spiagge libere, tra uno stabilimento e l'altro, siano praticabili.

Nel frattempo, l'amministrazione comunale sta provvedendo al reperimento delle attrezzature necessarie per i primi provvedimenti di urgenza.

i. m.

Ventimiglia. Nessuno in spiaggia dopo l'ordine del sindaco.

Iniziative d'un comitato

Progetto a Savona per la tv via cavo

(Nostro servizio particolare)
Savona, 14 luglio

(s. ch.) Forse anche Savona avrà la tv via cavo. Un gruppo di professionisti del luogo, che fanno capo all'avvocato Attilio Beltrametti, si raduneranno la prossima settimana per mettere a punto il programma preliminare della costituenda società *«Tv Savona»*. Alcuni soci sono già in possesso delle attrezzature per le trasmissioni, la spesa complessiva dovrebbe aggirarsi sui 20 milioni. *«Ogni metro di cavo per la tv, compresa l'installazione* — afferma l'avvocato Beltrametti — *costa 400 lire. Se la centrale di trasmissione fosse in via Paleocapa, con una spesa relativamente modesta si potrebbero raggiungere tutti i palazzi del centro città, con la preferenza per quelli con impianto centralizzato».*

Per la tv via cavo a Savona non ci sono difficoltà tecniche, ma solo quelle legali. *«Anche queste non ci spaventano* — prosegue l'avvocato Beltrametti —. *Il problema della tv via cavo è all'esame della Corte costituzionale, ma già in numerosi centri d'Italia, come ad esempio sulla Riviera adriatica, le emittenti locali via cavo funzionano regolarmente. Non vedo perchè da noi dovrebbe essere diverso».*

Gli utenti, o meglio i soci di *«Tv - Savona»*, potranno usufruire del cavo con una spesa modesta (circa 1000-2000 lire), ed utilizzando il normale televisore di casa.

L'avvocato Beltrametti assicura che le ambizioni di tv Savona potrebbero essere all'altezza delle esigenze della città. *«Verrebbero curati i programmi didattici e culturali, senza dimenticare quelli di varietà e di sport».* La sera seguente gli incontri esterni del Savona, ad esempio, gli sportivi potrebbe vederli di gioco comodamente seduti sulla poltrona di casa.

SAVONA — Oggi alle ore 15.30, nella piscina della gioventù italiana nel prolungamento a mare, si svolgerà una competizione di nuoto tra l'Amatori Savona e lo Sporting Club di Celle Ligure. Per varie specialità scenderanno in piscina quattro nuotatori. La competizione è riservata agli esordienti, nati negli anni dal 1960 al 1963.

L'episodio ieri sera nel parco dell'Acquasola a Genova

Bambini curiosi scoprono tre giovani che s'iniettavano droga dietro una siepe

Hanno chiamato la polizia - I giovani sono stati bloccati con siringhe e boccette contenenti sostanze di origine non ancora accertata - Chiusi in ospedale psichiatrico di Quarto

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 14 luglio.

(p. l.) Quattro bambini, che giocavano ieri sera nel parco pubblico dell'Acquasola, a Genova, hanno scorto tre giovani che armeggiavano al riparo d'una folta macchia di cespugli. Avvicinatisi, hanno visto i tre giovani che si iniettavano nelle braccia del liquido con una siringa. I bimbi hanno avvertito un vigile urbano che ha chiamato il «pronto intervento» della questura.

Una pattuglia di agenti ha bloccato i tre giovani i quali erano ancora dietro il cespuglio con la loro attrezzatura per iniettarsi la droga. I tre sono stati identificati per Ivano Stagno, di 20 anni, Giovanni Bracelli, di 19, e Roberto Siracusa di 22, tutti residenti a Genova. Avevano con sè siringhe, e boccette con una sostanza che non è stata ancora esaminata: si presume che si tratti di morfina o di eroina.

I giovani sono stati portati prima in questura e interrogati, ma non hanno voluto rivelare dove si fossero procurati gli stupefacenti. Le loro condizioni non erano molto normali, per cui il funzionario di turno ne ha disposto il ricovero immediato presso l'ospedale psichiatrico di Quarto, dove saranno sottoposti a cure disintossicanti. Nel frattempo sono stati denunciati per uso di stupefacenti.

Bisca a La Spezia in una società sportiva

La Spezia, 14 luglio.

(l. c.) Bisca clandestina nei locali di una nota associazione sportiva di calcio: l'Arsenalspezia. Questa notte la polizia vi ha fatto irruzione sorprendendo una trentina di persone, molte delle quali stavano giocando a carte. All'arrivo dei tutori dell'ordine c'è stato un fuggi fuggi generale: chi è scappato dai cortili, chi si è calato dalle finestre del club, sito al primo piano.

230 agenti a Genova

Intossicati al pranzo per la festa della polizia

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 14 luglio.

(p. l.) Circa 250 uomini, un terzo della polizia genovese, tra i quali il prefetto Veglia e il questore Santillo, sono rimasti intossicati nei giorni scorsi, dopo il tradizionale pranzo per celebrare il 121° anniversario della fondazione del corpo di Pubblica sicurezza.

Il pranzo ha avuto luogo mercoledì scorso nel salone della caserma di polizia *«Ilardi»* di Genova: il menu comprendeva antipasti, ravioli, pollo, dolce, frutta e caffè. Il cibo «incriminato» è probabilmente il ripieno dei ravioli. E' in corso un'inchiesta, per il momento circondata dal massimo riserbo.

Per due giorni l'infermeria della caserma è stata un continuo via-vai di agenti, sottufficiali e ufficiali, affitti da violenti disturbi viscerali. Anche nei commissariati e in questura s'è lavorato, nei giorni scorsi, a ranghi ridotti.

Nessuno però ha dovuto essere ricoverato in ospedale: nella notte tra mercoledì e giovedì soltanto tre «volanti» hanno pattugliato la città, invece delle consuete nove, in quanto sei pattuglie erano «fuori combattimento».

S'inizia il 21 luglio

Cervo: decimo festival di musica da camera

Imperia, 14 luglio.

(b. v.) Il comune di Cervo, l'azienda di soggiorno e l'Ept hanno definito il programma del decimo festival internazionale di musica da camera. Anche quest'anno si svolgerà nel sagrato della chiesa dei corallini.

Il festival si inizierà il 21 luglio, con l'orchestra Sopinae (Ungheria), solista Pierre Pirlot. I nove concerti, con l'intervento dei pianisti Shura Cherkassky (8 agosto), Wilhel mKempff (15 agosto), sono in programma fino a tutto il 28 agosto, giorno in cui si esibirà il duo Vegh-Solchany (violino e piano).

Sempre nell'ambito del festival di Cervo sono previsti altri concerti ad Andora (nella chiesa S. Giacomo e Filippo recita del violinista Sandor Vegh il 16 agosto), a Dolceacqua (castello dei Doria il 25 luglio e 13 agosto) e a villa Hanbury (12 agosto).

IMPERIA — La professoressa Fernanda Pedemonte, assessore regionale alla Sanità e Igiene, terrà stasera una conferenza sul tema «Poteri e compiti della Regione in materia sanitaria», e in tale ambito analisi della prossima riforma sanitaria in rapporto ai riflessi sul settore della attività dell'Ente Regione.

Le manifestazioni d'oggi

Pittura, gastronomia e sport nell'Imperiese

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 14 luglio.

(b. v.) Se il cattivo tempo non guasterà ogni cosa è prevista per domani una serie di manifestazioni in tutto l'Imperiese.

A Costa d'Oneglia, con inizio alle 8,30, gara estemporanea di pittura con intervento di numerosi artisti anche di Genova, Cuneo, Savona e della provincia. Sono in palio, oltre alle medaglie e coppe, confezioni di «olio purissimo di produzione locale». Fanno parte della giuria Marisa Contestabile, Maria Di Vito, Divizia Franca, Umberto Boatta, Reginaldo Santomauro. In funzione una tavola calda ed un ristorante con «conigli, ravioli, tagliatelle, torta verde, ed altri piatti tipici locali».

A Pieve di Teco, alle 12, «3 Gran premio di ciclismo»: gara interprovinciale per corridori allievi. Più tardi, allo stadio, incontro di pallone elastico per il campionato italiano serie A: saranno di fronte Arrigo della Pieve, e Berruti, alfiere della Valle Bormida. A Rezzo gara interregionale di pesca, nelle acque della «Giara»; nel pomeriggio «sagra gastronomica della torta» nel parco giardino del paese con distribuzione gratuita di fritto in una enorme padella, e ballo all'aperto. Balli e pesca alla trota anche a Viozene, nell'alta Valle Tanaro, con inizio alle ore 15.

A Cervo Ligure è aperta la mostra di una suora pittrice, Pientia Selhorst, una missionaria in Sud Africa. Le sue opere, assieme a quelle dei suoi allievi africani, sono esposte nell'oratorio romanico di Santa Caterina. Arte anche a Diano Marina, dove sta per chiudersi, al palazzo del Parco, la mostra del pittore Mario Carletti, ed a San Bartolomeo, dove la giuria ha selezionato i cento quadri per il terzo premio «San Bartolomeo Mare».

QUILIANO — La sezione comunale cacciatori di Quiliano ha organizzato per oggi una gara di tiro al piattello a squadre, valida per l'assegnazione del trofeo Attilio Boero.

Modugno e Vanoni ne chiedono 2 e mezzo

Aznavour intascherà 6 milioni per cantare una sera a Loano

Gli saranno anche pagate le spese per sé e il suo "seguito"

(Nostro servizio particolare)
Savona, 14 luglio

Domenico Modugno vuole 2 milioni e 200 mila lire per serata, ieri ne chiedeva 1 milione e 400 mila; per Cornelia Vanoni, una delle cantanti più contese dai proprietari dei *dancing* della Riviera, il compenso è passato da 1 milione e 600 mila a 2 milioni e mezzo circa.

Ma anche queste cifre da capogiro scompaiono davanti alle richieste di Charles Aznavour, *big* della canzone mondiale, invano attesi in Liguria da un paio d'anni a questa parte. Ha fatto sapere a Giannina Asso, comproprietaria del *dancin* «Ai Pozzi» di Loano, che l'ospiterà il 9 agosto, di pretendere 40 mila franchi netti, vale a dire circa 6 milioni di lire, più le spese di viaggio e di soggiorno per sé e per tutto il suo seguito, composto da sette persone.

Se si aggiungono le indispensabili spese per la pubblicità (un'attrazione come Aznavour va reclamizzata senza economia), si scopre che il cantante francese viene a costare al locale circa 8 milioni di lire: una cifra record soprattutto per la Riviera Ligure.

Giannina Asso e l'altro comproprietario dei «Pozzi», Aldo Astegiano, sono convinti di aver fatto ugualmente un buon affare. I primi commenti sulle spiagge sembrano dar loro ragione: il *«grande Charles»* è atteso con una certa ansia, ai «Pozzi» sono giunte prenotazioni ancor prima di conoscere i prezzi. *«Voglio un tavolo in prima fila,* ha telefonato la signora Alda Ponchini, insegnante milanese in vacanza, *non mi interessa la spesa. L'importante è vedere e ascoltare come si deve».*

Dice Giannina Asso: *«Abbiamo faticato non poco per accaparrarci Aznavour. Ha voluto conferma telegrafica che accettavamo le sue condizioni, ma si è dimostrato comprensivo e ci ha accontentati per quanto riguarda la data».*

Per la serata con Aznavour sono previste ai «Pozzi» circa duemila persone. E' probabile che avvenga una vera e propria caccia al posto. Il prezzo d'ingresso per una persona, non ancora fissato ufficialmente, s'aggirerà sulle 10 mila lire: non sembra molto, si dice, confrontato con quello dei *dancing* e dei *night clubs* di altre zone balneari.

In Riviera per una serata con Io Vanoni possono bastare 5000 lire; per gli altri cantanti si paga dalle 2000 alle 4000 lire, qualche volta con la consumazione compresa: una formula particolarmente apprezzata dai giovani perchè consente loro di conoscere con esattezza la spesa per l'intera serata.

«La capienza del nostro locale, dice Astegiano, *ci permette di mantenere i prezzi entro limiti soddisfacenti anche per i clienti. La corsa all'aumento non risolve i problemi dei locali notturni, anzi li aggrava».*

Nonostante le maggiori richieste dei cantanti, ai «Pozzi» i prezzi sono generalmente diminuiti. Anche negli altri *dancing* e *night clubs* li viene incontro alle esigenze dei clienti. In molte zone della Riviera, come ad esempio Varazze, Celle, Finale, Alassio, i locali notturni sono quasi sempre affollati.

Charles Aznavour non ha voluto saperne di venire in Italia (farà pochissime serate) quando gli l'hanno chiesto gli impresari. *«Ho avuto fare tutto da solo,* conclude Giannina Asso. *Il segretario di Aznavour, gentilissimo, ha detto che Charles, per 48 mila franchi al giorno, è disposto a muoversi dalla Francia».*

Sandro Chiaramonti

Tutti soddisfatti del nuovo dirigente Devasini

Avremo un Savona più forte

Questo il giudizio di Briano - "Possiamo contare su giocatori di provato rendimento che daranno molte soddisfazioni" - Gava è stato ceduto al Trento per 20 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 14 luglio

Pierfranco Devasini, amministratore delegato della società Data-Sistem, che gestisce il V centro meccanografico per conto di alcune banche liguri, sarà probabilmente uno dei nuovi dirigenti del Savona F.B.C. società per azioni. Il probabile ingresso di Devasini alla direzione del sodalizio sportivo di piazza Diaz, si deve all'opera assidua e preziosa del presidente Mario Briano e del dirigente Ninni Marchese. Il Savona potrà quindi contare, d'ora in poi, su una «équipe» dirigenziale robusta e ben amalgamata, che non mancherà di dare una spinta favorevole alle possibilità future della società biancoblù.

Ieri intanto, all'Hilton di Milano, Mario Briano ha concluso le trattative per il passaggio del giocatore Gava al Trento, per la somma di 20 milioni. Era nelle intenzioni dei dirigenti savonesi di assicurarsi una buona «puntata», ma il «mercato» non offriva molto da scegliere, perciò Briano e C. hanno preferito, per il momento, rinunciare a concludere qualsiasi contratto avventato, ritenendo più opportuno rimandare a occasione migliore, se sarà necessario, l'acquisto di un buon elemento di attacco, che dia le necessarie garanzie di buon rendimento.

Comunque il Savona può già contare su un solido centrocampo formato da Rossi, Matteoni, Besci e Cucchi; la difesa collaudata con soddisfacenti risultati lo scorso campionato potrà ancora contare sui «vecchi» Paterlini, Ghiso, Brignole, Budicin, Canepa e Andreoli e sui nuovi arrivi Deliadonna e Ferrero mentre, quasi certamente Perlo e Capra saranno ceduti. Come punte sono a disposizione Ardemagni, Panucci, Tonoli, Sacco e il nuovo acquisto Pavoni. Quasi certamente Ethiella, per problemi di comproprietà tra l'Omegna e il Piacenza, non potrà venire a Savona. Un parco giocatori senza dubbio molto promettente, che dovrebbe permettere la formazione di una squadra forse meno appariscente sotto il profilo tecnico di quella dello scorso campionato, ma più pratica e redditizia.

Abbiamo avvicinato Briano appena rientrato dal capoluogo lombardo. Il presidente del Savona, che con la cessione di Gava è riuscito a far quadrare il bilancio della società, ha dichiarato di essere molto felice dell'ingresso nel gruppo dirigenziale, di Pierfranco Devasini: *«E' un uomo abile e capace,* ha detto Briano, *che sarà indubbiamente molto utile al Savona. Finalmente potremo contare su un collaboratore valido per migliorare le sorti della società».*

Mario Briano

Come vede la nuova squadra?

«A mio giudizio è più forte della scorso campionato. Possiamo contare su giocatori di provato rendimento, i quali, sono certo, ci daranno non poche soddisfazioni».

E' possibile che il Savona sia inserito nel girone B, in questo caso come giudica la situazione?

«Se da un lato un trasferimento di girone presenta per noi punti indubbiamente negativi, come per esempio trasferte più lunghe e onerose, dall'altro lato, nel girone B, avremo, probabilmente, più possibilità di inserirci nel gruppo delle squadre di testa. Non bisogna infatti dimenticare che nel prossimo campionato, nel girone A, ci saranno numerose squadre fortissime, che si daranno accanita battaglia per la promozione, Alessandria, Venezia e Udinese, che si sono molto rafforzate, inoltre le retrocesse dalla B, Lecco, Monza, Mantova, completamente ristrutturate per risalire tra i cadetti, specialmente il Mantova, che ha speso la bellezza di 800 milioni per ritornare subito nella serie superiore. Nel girone B, anche se non avremo la strada facile, sarà certamente tutt'altra cosa. Comunque staremo a vedere come si risolverà e ci adeguereremo alle esigenze del momento».

Matteo Fiorito

Pallanuoto: l'Imperia affronta lo Sturla

Imperia, 14 luglio.

(b. v.) I padroni della Rari Nantes di Imperia disputeranno domani, nel tardo pomeriggio, sul campo del molo lungo, l'incontro forse più atteso della stagione. Ospiti d'onore saranno i ragazzi dello Sturla, in testa alla classifica generale, senza alcuna sconfitta.

Gli imperiesi guidati da Cucchia contano di ripetere contro i genovesi la buona prova del girone d'andata: la squadra ha compiuto questa settimana degli allenamenti molto impegnativi ed inoltre contano sul vantaggio di giocare in mare aperto.

Cominciano, in notturna, le eliminatorie dirette

Oggi le finali al "Sanson,, In campo sedici formazioni

Le favorite: Circolo Biancoblù, Pem, Grisolia, Dop-Aurelia e Martin

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 14 luglio

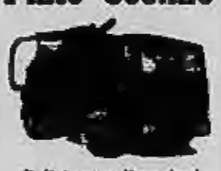
(s. ch.) Domani sera, domenica, il Trofeo Sanson entrerà nella fase culminante. Avranno inizio gli incontri ad eliminazione diretta tra le squadre terminate al primo ed al secondo posto di ciascuno dei sette gironi e le due «ripescate». Sono sedici formazioni, tra cui tutte le favorite della vigilia: Circolo Biancoblù, Pem, Grisolia, Dop-Aurelia, Martini.

La squadra del Persenda resta la maggior candidata al successo finale, ma Pem, Grisolia e Martin sono intenzionate ad impedirle la terza vittoria consecutiva. *«Alcune formazioni sono migliori dello scorso anno»,* afferma Valentino Persenda, *«ma non pensiamo di farcela agualmente».*

«La Stampa - Cronache della Liguria» premierà i tre giocatori migliori (un portiere, un difensore, un attaccante), in base ad un punteggio assegnato ogni sera nelle finali. Sono esclusi i tesserati.

Già durante le qualificazioni numerosi «liberi» si sono messi in evidenza. Hanno la possibilità di avere il premio i seguenti giocatori: portieri: Astengo (Apicella), Baldizzone (Ghibaudo), Lauro (Italsider), Cosimi (Ambulanti), Tonoli (Circolo Biancoblù), Fiorentino (Campanella), Amoretti (Gavamar), Carciaghi (Pem), Manzoli (Martin), Rossi (Martin); difensori: Parodi (Italsider), Not (Martin), Ronchetti (Martin), Ferro (Ambulanti), Pescio (Gaiero), Bariglio (Gaiero), Torello (Vittoria), Ceva (Dop-Aurelia), Carattino (Ghibaudo), Alberto Piscopo (Ghersi), Valentino Persenda (Circolo Biancoblù), Bevaglieli (Pem), Rossi (Grisolia); attaccanti: Marino (Martin), Frumento (Ambulanti), Cazzolla (Ambulanti), Lanfredi (Ambulanti), Falcone (Barbadoro), Bertolucci (Campanella), Chiappella (Ghibaudo), Barosio (Ghersi), Parodi, Mariani e Persenda (Circolo Biancoblù), Pedretti (Enel). L'elenco comunque può ancora subire delle variazioni prima delle eliminatorie.

Pinto Cosimo



Polizia canalizzazioni pozzi neri con automezzo modernamente attrezzato

ALBENGA - Reg. Antognano 54 - Telefono 0182/51964

Mezzo miliardo stanziato dalla Cassa di Risparmio di Savona per il risanamento interno ed esterno dei centri storici

La CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA ha stanziato la somma complessiva di mezzo miliardo da erogare sotto forma di mutui ipotecari a particolari condizioni di favore per il risanamento degli immobili dei centri storici della nostra Provincia.

I mutui, il cui tasso di interesse è particolarmente favorevole (dal 6,25 % al 6,50 % annuo posticipato, con pagamento delle rate in due semestralità uguali non scontate), sono diretti ad incentivare la riscoperta e la riutilizzazione dei centri storici della nostra Riviera e dell'entroterra.
Gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni e per le domande di finanziamento presso ogni sportello della Cassa di Risparmio di Savona oppure presso la Direzione Generale dell'Istituto, Ufficio Crediti Garantiti e Speciali, corso Italia 10, Savona.

OTTICA FASANO

Visita oculistica gratuita eseguita da medico specialista

LE PIU' MODERNE ATTREZZATURE PER LA CORREZIONE DI TUTTI I DIFETTI VISIVI

UNICA SEDE: Telefono 42.424 Via Leonardo da Vinci 84 - ALASSIO

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: I bambini dei vicoli.
ARISTON: La regina dei Tartari. Ore 15.30-23.
ASTOR: Due ragazzi che si amano.
AUGUSTUS: Ipnosi.
BRISTOL: Abbracciami stringimi in un appassionato fremente. Ore 15-23.
CHIAFFARELLI: Quando bussarà per me il mio amore.
CORSO: Libero da cercare.
DELLE MARGHERITA: Piccola cara sposa senza paura. 15.30-23.
NUOVO PALAZZO: Il segreto dell'uomo dagli occhi gialli.
OLIMPIA: Rose rosse per il diavolo.
RIVOLI: Matricola 3.
SMERALDO: Cinque bambole per la luna d'agosto.
UNIVERSALE: Psyco.
VERDI: Wang Yu Teng la morte veloce di bianco. 15-23.
CAVIGLIA - CANTERO: Che.
CENTRALE: Operazione Crepes suzette.
NUOVO: Il prode Anselmo.
ODEON: Fbi operazione gatto.
LAVAGNA - CANTERO: Pomi d'ottone e manici di scopa.
ARENA SPLENDOR: 9 dita di violenza.
RAFFALLO - GRIFONE: Il ladro che venne a pranzo.
ITALIA: Sole rosso sul Bosforo.
AUGUSTUS: Sentivano una strana puzza... (Ultime persiane piene di dollari).
SAN FRANCESCO: Ex pia.
SANTA MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Dopo di che lo chiamarono il Magnifico.
MIGNON: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
LUX: Vieni a fare il soldato con noi.
CAMOGLI - DIDON: Il richiamo della foresta.

SAVONA

ASTOR: Chi ha ucciso Jenny.
OLIMPIA: Il grande duello.
ELDORADO: A 007 si vive solo due volte.
ARIS: Corsaro nero.
PARESSANI ESTIVO: 007 licenza di uccidere.
MODERNO: Storia di Ida e di coloro.
ITALIA: I quattro dell'Ave Maria.
LOANO - PERLA: Lo chiamavano Trinità.
STELLA: E' simpatico ma gli romperei il muso.
GIARDINO ESTIVO: Il caso Carey.
VADO LIGURE - SABAZIA: Il mondo di notte.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Il segno.
MARCONI ESTIVO: Alla francese anche di sera.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il Decameron nero.
DORIA ESTIVO: Il terrore con gli occhi storti.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Il discorso di Tora Tora.
APOTORMO - MIGNON: Più forte ragazzi.
ASTRA ESTIVO: La prima notte di quiete.
CAIRO MONTENOTTE - NUOVO: Gli eroi.
ITALIA: Vieni a fare il soldato con noi.
CAMOGLI - DIDON: Il richiamo della foresta.

IMPERIA

CAVOUR: La vendetta di Spartacus.
CENTRALE: Vogliamo i colonnelli.
DANTE: Che cosa è successo tra mio padre e tua madre?
ITALIA: Calore.
GIARDINO ESTIVO: Gli lo sesta.
DIANO MARINA - PERGOLA: Malta.
ODEON: Il West è un vecchio amico e venerato Alleato.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Tecnica di un amore.
ARISTON GIARDINO: E poi lo chiamarono il magnifico.
ARISTON RITZ: La vera che si chiama desiderio.
CENTRALE: Storia di Lorelei pugni e baci.
CRISTALLO: Dorothy G.
ORTEA: Operazione Tuono.
SUPERCINEMA: Più forte ragazzi.
TRIS: L'ultima valle.
VERA: A 007 si vive solo due volte.
VITTORIO: 3 dita e una pistola.
ARMA DI TAGGIA - GIARDINO: Bianco rosso e...
CAPITOL: Love Story.
CIRSE: La freccia.
BORDIGHERA - ZENE: L'avventura del Poseidon.
OLIVETTA: Tuppetino e Paperino.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Bella, ricca, brave difficile finire...

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 32.936 (di fronte Casinò)
vicino alla via panoramica posta con forno a legna e una nostra cucina casalinga. Vi consiglia il pranzo «tutto compreso» a L. 2500. Non dimenticate il forno, domenicamente vi offriamo 2500 lire